

ADRIA Grande interesse e partecipazione al convegno di **Confagricoltura junior**

# Giovani, si scommette sulle noccioline

*L'assessore Marzolla: "Settore sottovalutato, la politica non può restare a guardare"*

**Luigi Ingegneri**

ADRIA - Se son noccioline, noccioliamo: parafrasando il famoso detto dedicato alle rose, gli imprenditori junior di **Confagricoltura** lanciano la sfida per modernizzare l'agricoltura adriese e polesana introducendo nuove produzioni.

"La coltivazione del nocciolo è senza dubbio una sfida importante per la nostra realtà", ha affermato Francesco Longhi, presidente **Anga**, associazione dei giovani di **Confagricoltura**.

"Ma - ha subito aggiunto - solo affrontando le sfide con coraggio e a viso aperto si possono superare le crisi, in particolare una crisi generale e di sistema come quella che stiamo vivendo".

Il tema della produzione del nocciolo è stato affrontato ieri mattina all'Amo-

lora davanti a un pubblico numeroso e particolarmente attento. "Questa sala gremita - ha puntualizzato Giuseppe Marzolla, assessore all'agricoltura nel portare il saluto dell'amministrazione comunale - è la prima e più importante dimostrazione che l'argomento è molto sentito perché è inutile continuare a parlarsi per dire che il settore è in crisi. Ma non è solo questione di crisi - ha sottolineato Marzolla - non è un periodo di difficoltà, qui siamo di fronte ad un passaggio epocale: la piccole e media impresa agricola che ha caratterizzato il tessuto imprenditoriale del primario con la coltivazione intensiva di mais, frumento, soia, barbabietola e qualcos'altro è ormai superata. L'azienda che fino a 30 anni fa consentiva a

una famiglia di vivere con un discreto reddito, oggi non c'è più e non è più riproponibile". A questo punto Marzolla ha lanciato un forte appello alle istituzioni. "La politica non può restare a guardare soprattutto nella nostra regione e nella nostra provincia a forte vocazione agricola - ha ribadito l'assessore - ma a qualunque livello deve seriamente occuparsi di questo settore che il più delle volte viene sottovalutato, senza considerare l'importanza reale per il reddito, per la valorizzazione dei prodotti, per la difesa dell'ambiente e per nuove forme di turismo".

Sono seguiti gli interventi di diversi esperti: molto interessante la testimonianza di Gianluca Grisieri, responsabile tecnico di Ascopiemonte, associazione che riunisce diversi operatori piemontesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## arzolla: "Settore sottovalutato, la politica



Marzolla, a sinistra, con gli imprenditori agricoli